



**COMUNE DI CARINARO**  
**PROVINCIA DI CASERTA**

**VERBALE DI RIUNIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE**

**DELIBERA N. 26 del 14 LUGLIO 2009**

**Oggetto: Manutenzione ordinaria e straordinaria loculi cimiteriali. Modifica indirizzo di determinazione del finanziamento dell'intervento di cui alla deliberazione di C.C. N. 40/2005**

L'anno **duemilanove** e questo giorno **quattordici** del mese di **luglio** alle ore **18.30** nella sala della Casa Comunale, a seguito di invito diramato dal **Presidente** in data **09.07.2009 prot. n. 5859** si è riunito il Consiglio Comunale in seduta **straordinaria**, pubblica, di prima convocazione. Presiede la seduta il consigliere **dott. Leucio Rapuano** in qualità di **Presidente** del Consiglio. Eseguito l'appello nominale risultano presenti n. **16** e assenti n. **1** come segue:

| COGNOME E NOME                  | PRES. | ASS. | COGNOME E NOME        | PRES. | ASS. |
|---------------------------------|-------|------|-----------------------|-------|------|
| - Masi Mario ( <b>Sindaco</b> ) | SI    |      | - Moretti Francesco   | SI    |      |
| - Sglavo Angelo                 | SI    |      | - Moretti Sebastiano  | SI    |      |
| - Lisbino Antonio               |       | SI   | - Rapuano Leucio      | SI    |      |
| - Barbato Giuseppe              | SI    |      | - D'Agostino Domenico | SI    |      |
| - Sepe Paolo                    | SI    |      | - Barbato Domenico    | SI    |      |
| - Dell'Aprovitola Marianna      | SI    |      | - Sardo Raffaele      | SI    |      |
| - de Chiara Maria Grazia        | SI    |      | - Comparone Tommaso   | SI    |      |
| - Turco Antonio                 | SI    |      | - Petrarca Pasquale   | SI    |      |
| - Capoluongo Bruno              | SI    |      |                       |       |      |

Fra gli assenti sono giustificati i Signori: //////////////////////////////////////  
Con la partecipazione del Segretario Comunale dott. **Salvatore Capoluongo**, il Presidente, constatato che gli intervenuti sono in numero legale, dichiara aperta la riunione ed invita i convocati a deliberare sull'oggetto sopra indicato.



**Comune di Carinaro**

**AREA TECNICA**

Proposta di delibera di Consiglio Comunale

**Oggetto: Manutenzione ordinaria e straordinaria loculi cimiteriali. Modifica indirizzo di determinazione del finanziamento dell'intervento di cui alla deliberazione di C.C. N. 40/2005.**

### **IL RESPONSABILE DELL'UFFICIO TECNICO**

**Nella persona del Geom. Donato Ausilio, giusto incarico ricevuto con decreto del Sindaco n. 3 del 02/01/2009.**

**Richiamata la deliberazione di C.C. n. 40 del 01/09/2005, con la quale il Consiglio Comunale, nel determinare le modalità di intervento dei lavori di manutenzione ordinaria e straordinaria dei loculi cimiteriali, deliberava il proprio indirizzo di finanziare l'intervento con il 40% dell'importo a carico dell'Ente, ed il 60% a carico dei concessionari;**

**Considerato che secondo la suddetta ripartizione l'onere a carico dei concessionari rimane stabilito nella misura massima di € 150,00;**

**Dato atto che durante la realizzazione dei lavori si sono verificate alcune situazioni che, in quanto tali, laddove dovessero essere confermate le percentuali di cui sopra, comporterebbero un onere a carico dei concessionari ben superiore a quello originariamente stabilito;**

**Dato atto, in particolare, che il numero dei concessionari risulta essere, per i lavori già ultimati, riguardanti il blocco "A – prospiciente via Garibaldi" n. 137 e non 166, come erroneamente indicato nella delibera di C.C. n. 40/2005;**

**Considerato che si sono resi necessari lavori aggiuntivi per l'adeguamento dell'impianto elettrico e la sostituzione delle fasce di marmo divisorie dei loculi, interventi che per la loro natura sono da ritenersi a carico dell'Ente;**

**Ritenuto di dover rispettare l'importo determinato all'origine a carico dei concessionari, pari ad € 140,00 cadauno;**

**Ritenuto, pertanto, necessario dover adeguare l'indirizzo cui alla deliberazione di C.C. n. 40/2005, risultando, in base all'odierna determinazione significativamente alterate le percentuali di ripartizione spese ivi previste**

### **DELIBERA**

**Di stabilire che l'importo a carico dei concessionari nell'ambito dei lavori di manutenzione ordinaria e straordinaria dei loculi cimiteriali di cui alla deliberazione di C.C. n. 40/2005, è pari ad € 140,00, per gli interventi già realizzati e per quelli da realizzare ed in corso di realizzazione.**

**PARERI DI CUI ALL'ARTICOLO 49 DEL D. LGS 18.8.2000, N° 267**

**Manutenzione ordinaria e straordinaria loculi cimiteriali. Modifica indirizzo di determinazione del finanziamento dell'intervento di cui alla deliberazione di C.C. N.**

**Oggetto 40/2005**

---

***PARERE DI REGOLARITA' TECNICA***

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 49 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, si esprime:

- Parere favorevole**  
 **Parere sfavorevole**

Carinaro, lì

Il Responsabile del Servizio  
(Geom. Donato Ausilio)

---

***PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE***

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 49 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, si esprime:

- Parere favorevole**  
 **Parere sfavorevole**  
 **Parere irrilevante**

Carinaro, lì

Il Responsabile del Servizio  
(Arturo Barbato)

---

***PARERE DI CUI ALL'ARTICOLO 39 DELLO STATUTO COMUNALE***

**Il Segretario Comunale**

In merito alla proposta di cui all'oggetto, ai sensi dell'art. 39 – comma 1 – dello statuto comunale, esprime **parere favorevole** in ordine alla conformità dell'azione amministrativa alle leggi, allo statuto ed ai regolamenti.

Carinaro, lì

Il Segretario  
(dott. Salvatore Capoluongo)

## IL CONSIGLIO COMUNALE

**Vista** la proposta che precede relativa all'argomento indicato in oggetto; corredata dai pareri di cui all'articolo 49 – comma 1° - del D. Lgs. 18.8.2000, n° 267;

Visti gli interventi dei consiglieri che si sono succeduti nella discussione;

Visti i pareri resi ai sensi dell'articolo 49 del TUEL 267/2000 e art. 39 dello Statuto comunale;

Con la presente votazione espressa in forma palese per alzata di mano dal seguente risultato:

**PRESENTI: 16**

**VOTANTI: 16**

**FAVOREVOLI: 11**

**CONTRARI: 5 (Consiglieri D'Agostino D. – Comparone T. – Sardo R. – Petrarca P. – Barbato D.)**

**ASTENUTI: 0**

### D e l i b e r a

**Di approvare** la suesesa proposta di deliberazione, così come formulata dal Responsabile dell'Ufficio Tecnico Ausilio Donato relativa all'argomento indicato in oggetto, che è parte integrante e sostanziale di questo atto e che, espressamente richiamata, deve intendersi come integralmente trascritta nel presente dispositivo.

**Di non assoggettare** il presente provvedimento al controllo preventivo di legittimità del Co.Re.Co. di Caserta, per effetto dell'approvazione della Legge costituzionale n° 3 del 18.10.2001, di modifica del titolo 5° della parte 2^ della Costituzione comportante, tra l'altro, l'abrogazione dell'articolo 130 della Costituzione che prevede il controllo di legittimità dei Co.Re.Co. sugli atti degli EE.LL., giusta delibera n° 6085 del 9.11.2001 della Giunta regionale inerente la cessazione da parte dei Co.Re.Co. e sue sezioni provinciali ex L.R. 21/1993 dell'attività di controllo anzidetta, il tutto come comunicato con nota n° 4650/SP del 14.11.2001 della Giunta regionale della Campania – Assessorato al sistema delle autonomie e risorse umane

**Di non comunicare** il presente provvedimento, contestualmente all'affissione all'Albo Pretorio comunale, al sig. Prefetto di Caserta, ai sensi e per gli effetti di cui all'articolo 135 del D. Lgs. 267/2000 regolante le materie relative ad acquisti, alienazioni, appalti e, in generale, a contratti nelle modalità e termini di cui all'articolo 133 del D. Lgs. medesimo

**Di incaricare** il responsabile dell'area finanziaria, nella persona del sig. Arturo Barbato, per l'esecuzione della presente e le relative procedure attuative

**Dichiarare** la presente deliberazione immediatamente eseguibile, stante l'urgenza, ai sensi dell'articolo 134 – comma 4 – del D. Lgs. 18.8.2000, n° 267.

## VERBALE DI DISCUSSIONE

Il Presidente lasci al parola all'assessore delegato Sepe P., il quale dà lettura di un documento scritto appositamente preparato, che viene poi allegato al presente verbale.

COMPARONE T.: Osserva che, a parte le percentuali di cui non era e non è d'accordo, la struttura portante di tutto il discorso che si faceva, e che si reitera oggi, è l'aver addossato a carico dei cittadini un onero ingiustificato, che non trova fondamento giuridico, che addirittura va contro il principio di cui all'art. 23 della Costituzione, che prevede una riserva di legge in tema di imposizione di prestazioni personali o patrimoniali ai cittadini!!! Inoltre, chiede in particolare al segretario comunale, come fece all'epoca della I deliberazione, se questa è materia di consiglio comunale.

Segue una risposta tecnica da parte del segretario comunale in ordine alla competenza del consiglio comunale.

MORETTI S.: prima che il sindaco risponde, vuole aggiungere una domanda, in quanto non ha capito bene se la partecipazione dei cittadini è uguale per tutti o se è proporzionale al costo dei rispettivi loculi.

SINDACO: ricorda che questo argomento è stato sempre ampiamente dibattuto, e poi, la cosa importante è che ha trovato la condivisione della gente. Il cimitero rischiava di cadere, e questa ha costituito la soluzione per un problema che altrimenti non avrebbe avuto trattazione, mentre, appunto parte del cimitero cadeva a pezzi!! Di fronte a questo, quindi, ed un regolamento di polizia mortuaria! E questa fu appunto una soluzione ampiamente dibattuta e indirizzata dal consiglio comunale, come modalità di partecipazione del cittadino alla manutenzione straordinaria a cui è tenuto per previsione regolamentare. Soluzione questa, la stessa minoranza aveva in qualche modo accettato, laddove chiedeva che vi fosse maggiore partecipazione maggiore da parte del Comune! Adesso, essendo mutato il "quadro di finanziamento" dei lavori, su sollecitazione del segretario comunale, questa A.C. ha inteso riproporre al consiglio comunale il mutato indirizzo, quale organo che aveva impostato il precedente, e che, ora, ovviamente, ha il "potere-dovere" di "prendere atto" delle mutate percentuali di finanziamento dei lavori! Infine, per rispondere anche al consigliere Moretti S., si è ritenuto giusto suddividere il costo in parti uguali tra i concessionari, essendo un discorso che deve piuttosto essere affrontato per "lotti" – essendovi un lotto A (di cui si sta discutendo), un lotto B ed uno C.

SARDO R.: fa un riferimento al numero dei loculi, che da 166 sono passati a 137, il che doveva diminuire il costo dei lavori!! Poi chiede di sapere quanti cittadini hanno effettivamente versato i 50€

SINDACO: Ripete che ci sono diversi lotti. Quello A è quello in questione, il B è stato realizzato ma non abbiamo ancora i conti, il C, ed un altro ancora (D) è ancora da vedere quanto costerà. Ribadisce, quindi, che secondo lui non bisogna fare differenza di prezzo tra i concessionari, sulla base del prezzo di vendita dei loculi, che ha una sua regolamentazione. Riassume nuovamente la ratio dell'operazione che è stata effettuata, che ha appunto risolto un problema che in qualche modo bisogna affrontare.

Il Presidente discute con alcuni membri della minoranza, ed in particolare con il consigliere Sardo, che chiedendo ancora la parola, mentre lui ritiene che a questo punto possano fare solo dichiarazioni di voto.

Poi, invece cede di nuovo la parola al consigliere Sardo R.

SARDO R.: ribadisce la sua richiesta, che evidentemente non ha avuto risposta, di sapere quanti concessionari hanno pagato l'anticipo, e perché in questo caso non è stata fatta la scelta, come nell'ampliamento del cimitero, di far pagare prima i cittadini e poi iniziare i lavori, mentre qui no?!

D'AGOSTINO D.: aggiunge la richiesta di sapere come sono stati affidati i lavori e chi è la ditta esecutrice!

SINDACO; andremo a verificare il numero di chi ha pagato l'anticipo, e sarà comunicato al prossimo consiglio, in quanto anche se sembra una cosa che interessa poco, è una legittima curiosità del consigliere!

BARBATO D.: sembra che nella maggioranza consiliare vi sia un po' di nervosismo! I consiglieri di minoranza non stanno chiedendo niente di strano. Il sindaco fa le sue solite "arringhe" di 30-45 minuti, e nessuno si sogna di.....; mentre quanto qualcuno della minoranza fa richiesta – che sia legittima, illegittima, provocatoria, a seconda di come la si voglia vedere – sembra che subito ..... A proposito del punto all'odg – prima di andare alla DICHIARAZIONE DI VOTO: CONTRARIO – osserva che se è come detto dal sindaco, che in base ai lotti vengono ripartiti i costi, perché non vengono ripartiti anche i costi in base al valore dei loculi!?

Segue un concitato e confuso, ma breve, dibattito tra i vari consiglieri, in particolare tra il Sindaco e Comparone T., finché il Presidente non invita a concludere la discussione, chiedendo eventuali dichiarazioni di voto.

COMPARONE T.: DICHIARAZIONE DI VOTO: CONTRARIO, per aperta violazione di norme di legge e regolamenti.

DELL'APROVITOLA M.: interviene, rivolgendosi al presidente del consiglio, per "richiamare" la non correttezza da parte della maggioranza, nell'assumere atteggiamenti che denotano "aria di sufficienza" nei confronti delle richieste della minoranza. Noi che siamo la maggioranza dobbiamo dare un buon esempio, smorzando le polemiche e ricondurci tutti quindi ad una sana discussione, non trovando invece giusto che dai banchi della maggioranza arrivino gestacci e parole come per dire "arrazziamoli ed andiamo avanti", per il rispetto all'istituzione del consiglio comunale! E ciò vale anche per loro, quando noi della maggioranza cerchiamo di dare le nostre spiegazioni alle loro interrogazioni.

Segue una breve osservazione del Sindaco in risposta alle deduzioni del consigliere Dell'Aprovitola, rientrando per un po' nel merito del punto all'odg, giustificando il tono del dibattito.

Il Presidente del consiglio risponde che non ritiene che vi siano stati atteggiamenti prevaricanti nei confronti dell'opposizione. Comunque è l'ultimo consiglio che sarà svolto in questo modo; prossimamente con i capigruppo ci si siederà ad un tavolo per rivedere la regolamentazione delle sedute del consiglio comunale, in un modo diverso.

SGLAVO A.: afferma che o ci si attiene a quello che sono le regole scritte nel "vangelo" (il regolamento consiliare), ma se ognuno di noi va aldilà delle regole, è chiaro che qualche cosa può anche non andare. Non bisogna preoccuparsi, poi quando la maggioranza afferma che bisogna rivedere le regole, perché questo lo si fa maggioranza e minoranza insieme, non con un "colpo di testa", in modo democratico, cercando di tener conto delle aspettative di tutti i consiglieri.

Per quanto riguarda il punto all'odg. effettua la propria DICHIARAZIONE DI VOTO: FAVOREVOLE, invitando il consiglio a votare a favore della proposta.

D'AGOSTINO D.: per quanto riguarda la questione delle regole, puntualizza che gli interventi della minoranza sono stati tutti attinenti agli argomenti all'odg., per cui non è stato fatto altro che arricchire la discussione e la riflessione sulle materie trattate.

Si passa, quindi, alla votazione:

FAVOREVOLI: 11                    CONTRARI: 5 (D'Agostino D. – Comparone T. –                    Sardo R. – Petrarca P. – Barbato D.)